

## IL NUOVO NOI E' UNA REALTA'

**Incontro al Palarotari di Mezzocorona per tutti i collaboratori di Cassa Centrale e delle società di sistema coinvolte nel progetto di costituzione del Gruppo bancario cooperativo. Il Presidente Fracalossi: “stiamo costruendo insieme un nuovo modello di porsi nell’attività bancaria quotidiana, coniugando i valori fondanti della cooperazione di credito con l’essere ed agire come Gruppo Bancario. Si tratta di un cambiamento epocale. Mettiamo al centro l’efficienza e il rafforzamento del Gruppo Bancario Cooperativo senza disperdere il patrimonio di competenze ed esperienze creato negli anni”.**

**Mezzocorona 2 dicembre 2017** – Il mondo è cambiato e cambierà ancora. La presenza di quasi 800 collaboratori al Palarotari di Mezzocorona è la testimonianza più evidente di quanto sia diffusa la consapevolezza del momento che sta vivendo il credito cooperativo. “Tutti ci dobbiamo sentire messi in discussione, consapevoli che la trasformazione che ci apprestiamo a vivere porterà nuove opportunità di arricchimento, di crescita e di soddisfazioni professionali” -ha esordito il **Presidente di Cassa Centrale Banca Giorgio Fracalossi**-nell’incontro con tutti i collaboratori di CCB e delle società strumentali. “Il nostro Gruppo gioca e giocherà un ruolo importante. Vogliamo affrontare da protagonisti questa sfida per non perdere il treno della riforma, pur rimanendo fedeli alla nostra identità”.

L’assestamento definitivo del perimetro del Gruppo e l’operazione di aumento del capitale sociale di Cassa Centrale a quota 1 miliardo 260 milioni di euro sono gli obiettivi più importanti raggiunti negli ultimi mesi da Cassa Centrale per quello che viene definito il “NUOVO NOI”. Al 1 dicembre sono 99 le bcc, casse rurali e raiffeisen che hanno scelto il progetto di Cassa Centrale dalle 120 iniziali. Un numero destinato ancora a scendere per il semplice effetto delle fusioni in atto. Non calano invece le masse. Forte di una struttura operativa di circa 11.100 collaboratori, 1570 filiali, una raccolta di 74,5 miliardi di euro e impieghi per oltre 47, il futuro Gruppo Bancario si collocherà fra il settimo e ottavo posto fra i gruppi bancari italiani.

I numeri sono la più chiara testimonianza di come il passaggio da un sistema a rete a Gruppo bancario cooperativo produrrà degli vantaggi per tutti. I responsabili di area hanno condiviso l’evoluzione dei percorsi complessi, articolati e innovativi. Hanno preso la parola Sandro Bolognesi, Matteo De Maio, Fabrizio Berti e Paolo Massarutto sul progetto; Silvia Badinelli e Gabriele Monfredini per SIB 2000 e IBT per gli aspetti informatici; Enrico Salvetta v.direttore generale vicario di CCB e Marco Galliani per l’area Finanza; Sandro Gotti e Marco Angeli per Assicura Agenzia e Broker.

La capogruppo, grazie al supporto qualificato delle società strumentali, potrà essere per tutte le BCC, Casse Rurali e Raiffeisen volano di positività. L'essere l'espressione di un sistema di banche di comunità che fanno del presidio del territorio e della vicinanza al socio e al cliente un imprescindibile modo di agire otterrà un nuovo impulso dalla costituzione del gruppo bancario. Le risorse economiche che si libereranno per effetto dello sviluppo di sinergie di ricavi e costi con la razionalizzazione delle strutture e dei processi ma anche grazie alla valorizzazione dei centri di eccellenza come sono le società di sistema saranno utilizzate anche per implementare la capacità di essere promotrici di sviluppo riversando sulle comunità e sui territori il risultato del processo di efficientamento.

“Affrontiamo il futuro che ci aspetta con un legittimo sentimento di orgoglio –ha concluso il direttore generale Mario Sartori. Non mancheranno certo le difficoltà, ma abbiamo dalla nostra i numeri, la voglia, la professionalità, la determinazione che ci consentiranno di affrontarle vincenti”.

“Con il 7 dicembre chiuderemo l'aumento di capitale. Superare la soglia di un miliardo è un risultato che forse solo un anno fa sembrava quasi inarrivabile” Per Mario Sartori non dobbiamo mai dimenticare che la nostra sfida è riuscire a restare ancorati alle nostre radici che sono fatte di legame con il territorio, attenzione alla persone. Alcuni valori di riferimento devono rimanere fondanti come la solidarietà e la cultura del fare evolvendo all'interno di un Gruppo Bancario moderno competitivo”.

Dovremo essere il gruppo più patrimonializzato e solido in termini percentuali del paese nei primi 10 – 15 gruppi bancari italiani. Saremo l'8° gruppo come dimensioni; un gruppo molto solido e dal punto di vista industriale estremamente competitivo.

**Info e Contatti****Luigi Giuriato**

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Cassa Centrale Banca

Tel.: +39 0461 313 158

Cell: +39 335 8250737

E-mail: [luigi.giuriato@cassacentrale.it](mailto:luigi.giuriato@cassacentrale.it)